

\_Lettera\_N\_3237

Al papa Leone XIII

\*Torino, 3 agosto 1880

Beatissimo Padre,

La vedova Aubert de la Castille diocesi di Fréjus umilmente prostrata ai piedi di V. S. espone che per grazia speciale della Vostra bontà Ella otteneva di far celebrare due messe da un medesimo sacerdote nei giorni festivi di precetto in una chiesa di sua proprietà, la quale essendo assai distante da altre chiese è molto frequentata dai fedeli del vicinato. Tale favore era concesso a motivo della grande penuria di sacerdoti che in questi paesi purtroppo si fa dolorosamente sentire.

Ora pel bene delle anime e per l'incremento di nostra S. Religione col consenso del suo Vescovo Mons. Terris supplica che tale grazia venga estesa a quattro altri giorni anticamente festivi in cui i fedeli numerosi sogliono radunarsi nella chiesa mentovata. Questi giorni sono: Il 1° giorno dopo Pasqua; il 1° giorno dopo Pentecoste; il 1° giorno dopo la festa di tutti i Santi; il 1° giorno dopo

il Natale di N. S. G. C.

Con piena fiducia di ottenere la grazia col massimo rispetto chiede l'apostolica benedizione per sé e per tutta la sua famiglia.

Sac. Gio. Bosco

1